Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale del 08/06/2023

CENTRO DI SPERIMENTAZIONE LAIMBURG

RELAZIONE E PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

Il Centro di Sperimentazione Laimburg ha messo a diposizione del collegio dei Revisori dei Conti il bilancio d'esercizio 2022 costituito ai sensi dell'articolo 2423 CC da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione di gestione

ed inoltre dall' allegato n. 15 (prospetto relativo a missioni, programmi e COFOG) redatto ai sensi dell'articolo 17, comma 4 del D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi ed in coerenza con risultati della tassonomia effettuata attraverso la rilevazione SIOPE.

Gli elaborati contabili per la predisposizione del bilancio sono stati messi a disposizione dall' ufficio contabilità del Centro in data 30 aprile 2023, i quali abbiamo presi in esame nella fase preliminare nei giorni 2, 3, 4, 5, 8, 9, 25, 26 e 30 maggio e 5, 6 e 7 giugno 2023 al fine di raccogliere elementi informativi sul progetto di bilancio sufficienti per di esprimere il parere ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera b) dello Statuto approvato con delibera di G.P. n. 1456 del 7 ottobre 2013 successivamente modificata con delibera n. 1446 del 20 dicembre 2016 e con delibera n. 1158 del 28 dicembre 2021. Il bilancio definitivo con i documenti di cui sopra e firmati dal direttore e legale rappresentante del Centro dott. Michael Oberhuber ci sono stati consegnati in data 06 giugno 2023

Si ritiene opportuno premettere quanto segue:

Le norme riguardanti la gestione amministrativa e contabile della Laimburg sono previste dal D.P.P. n. 35 del 27 dicembre 2016 (Riordinamento del Centro di sperimentazione Laimburg) nonché dall'articolo 23, comma 5 della legge provinciale 23 dicembre 2014 n. 11 (modificato dall'art. 9, comma 2, L.P. 11/2015). Quest'ultima disposizione prevede che gli enti strumentali della Provincia individuati dalla Giunta provinciale (delibera n. 985 del 15/12/2020) possono adottare la contabilità civilistica e in tal caso seguono le relative disposizioni contenute nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Il Centro ha formalmente aderito al passaggio alla contabilità civilistica e pertanto segue le prescrizioni dell'art. 17 del D.Lgs. 118/2011 (nonché la specifica dell'all.to 4/1, punto 4.3).

In attesa dell'emanazione del regolamento d'esecuzione con cui saranno stabilite le disposizioni per la gestione finanziaria e amministrativa contabile degli enti strumentali e dell'approvazione di uno specifico regolamento di contabilità, per quanto non diversamente disciplinato dallo Statuto, si applicano le linee guida impartite dalla Ripartizione Finanze della Provincia con nota prot. n. 114105 del 12 febbraio 2020. Con tale comunicazione la Ripartizione Finanze ha impartito le istruzioni per la redazione e la predisposizione del bilancio d'esercizio 2019 in merito alla conformità alla normativa in vigore (decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche, e le disposizioni del codice civile) ed ancora in vigore per il bilancio di esercizio 2022

1

Il bilancio d'esercizio 2022, redatto ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa che comprende anche il rendiconto finanziario, è accompagnato dalla relazione di gestione predisposta dal direttore del Centro Michael Oberhuber, nella quale sono individuati i fatti della gestione perseguiti nell'anno 2022 e l'utilizzo delle risorse disponibili per l'anno 2022, in armonia con quanto previsto dalla normativa vigente pertinente ai compiti dell'Agenzia.

È altresì allegato al bilancio d'esercizio il prospetto di riclassificazione dei dati presenti nel bilancio d'esercizio con riferimento alla destinazione delle voci di costo per missioni-programmi, COFOG e SIOPE, predisposto secondo lo schema dell'allegato 15 al D.Lgs. 118/2011.

Il prospetto riporta i valori della missione 1 "servizi istituzionali, generali e di gestione" e quelli della missione 9 "sviluppo sostenibile e tutela delle aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione".

Il piano dei conti integrato, costituito dall'elenco dei conti economici e patrimoniali, è definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti della gestione e rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili. Il Centro utilizza il medesimo piano dei conti integrato adottato dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Preliminarmente si dà atto delle verifiche operate in ordine alle competenze previste dall'art. 2403 C.C. facendo presente quanto segue:

Funzione di Vigilanza sull'Amministrazione del Centro

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e del regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'ente, anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni.

Il collegio dei revisori non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'esercizio e, in seguito, sino alla data della presente relazione, non sono pervenute al collegio dei revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile ed esposti.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri previsti dalla legge con particolare riferimento al budget previsionale e alle relative variazioni e in ogni altra occasione per cui era necessario il parere.

Per quanto attiene il controllo del bilancio, si fa presente quanto segue:

Lo stato patrimoniale è rappresentato dai seguenti valori:

Attività € 29.858.824
 Passività € 25.736.247
 Patrimonio netto € 4.122.577

di cui utile d'esercizio € 272.453

Il conto economico presenta in sintesi i seguenti valori:

 Valore della produzione 	€	12.607.303		
Costi della produzione	€	(12.046.024)		
Differenza valore e costi produzione e prima	€	561.279		
delle imposte.				
Proventi finanziari	€	63.146		
Imposte correnti	€	(351.972)		
Utile d'esercizio		272.453		

Nell'esame del bilancio è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 278.489 euro.

Le immobilizzazioni materiali acquisite fino al 31.12.2017 sono iscritte nello stato patrimoniale e totalmente ammortizzati con i relativi contributi per investimenti. Le immobilizzazioni materiali acquisite dal 01.01.2018 vengono ammortizzati secondo i criteri civilistici imputando gli ammortamenti annuali al conto economico. I contributi in conto investimenti ricevuti a finanziamento delle immobilizzazioni materiali sono contabilizzati tra i risconti passivi, i quali vengono imputati a conto economico a bilanciamento degli ammortamenti pro quota anno per anno. Le immobilizzazioni materiali nette ammontano a 6.438.414 euro. I contributi in conto investimenti sono contabilizzati nei risconti passivi e ammontano a 6.642.517 euro.

Le immobilizzazioni finanziarie per € 700 si riferiscono a partecipazioni a tre cooperative e sono valutate al costo di acquisto.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del CC.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di € 158.873.

Le disponibilità liquide ammontano a € 13.662.094 e sono costituite dai depositi presso la Tesoreria per € 13.661.784 e dal fondo cassa per € 310; i saldi sono stati confermati con verifica di cassa del 31.12.2022, redatta dall'Istituto cassiere – Cassa di Risparmio S.p.A., e controfirmata dal Tesoriere e dal direttore del Centro.

I movimenti di cassa risultanti dal conto giudiziale del Tesorerie sono i seguenti:

•	Saldo iniziale all'1/1/2022	€	10.428.980,92
•	riscossioni	€	17.096.864,52
•	pagamenti	€	(13.864.061,32)
•	saldo al 31/12/2022	€	13.661.784,12

• Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi per un importo di € 18.117 sono stati calcolati sulla base del principio della competenza mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto di € 4.122.577 risulta formato:

- dal fondo di dotazione € 462.535
- da utili e perdite portati a nuovo di € 3.387.589
- dall'utile dell'esercizio 2022 € 272.453

• Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto ammonta a € 20.932 ed è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del CC e comprende le quote maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

3

Debiti di funzionamento

Le voci che concorrono alla formazione dei debiti a fine esercizio ammontano a € 2.392.360 e risultano da:

- acconti ricevuti per € 682.894
- debiti verso fornitori per € 685.264
- debiti tributari € 324.605
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e € 311.610
- altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo € 387.987

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano a € 23.319.748 e si compongono da risconti passivi relativi a contributi ricevuti per la realizzazione di progetti non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio pari a € 9.131.967, da contributi in conto investimenti riguardanti immobilizzazioni non ancora acquistate ovvero non ancora realizzate alla data di chiusura dell'esercizio per € 6.815.502, da contributi a copertura degli investimenti effettuati negli anni precedenti e fino alla data di chiusura del bilancio per € 6.642.517 e da altri contributi per € 317.507, nonché da ratei passivi relativi alla quattordicesima mensilità dei dipendenti per € 412.255.

CONTO ECONOMICO

- Il valore della produzione di € 12.607.303 comprende:
 - ricavi delle vendite e delle prestazioni € 1.814.949
 - variazioni dei lavori in corso su ordinazione € 231.684
 - contributi in conto esercizio € 10.547.987
 - altri ricavi € 12.683
- I costi della produzione ammontano a € 12.046.024 e comprendono costi per:
 - materie prime, sussidiarie, di consumo e merci € 1.549.365
 - per servizi € 2.137.772
 - per godimento di beni di terzi € 1.800.642
 - costi per il personale € 5.773.968
 - ammortamenti € 519.182
 - svalutazione crediti € 2.283
 - variazione rimanenze € (55.572)
 - oneri diversi di gestione € 318.384
- Totale proventi finanziari € 63.146
- imposte correnti € 351.972
- Il conto economico chiude con un utile di € 272.453

Dopo tale esposizione di dati, si attesta quanto segue:

- sono stati iscritti nell' attivo costi pluriennali per lavori di manutenzione straordinaria su beni terzi per
 € 277.451;
- le spese controllate risultano autorizzate dal funzionario responsabile nel limite del budget assegnato;
- per quanto esaminato, risulta rispettato il principio della competenza e della inerenza delle spese;
- gli adempimenti degli obblighi periodici ed annuali previsti dalla normativa fiscale e previdenziale sono stati rispettati;
- sono stati rispettati gli adempimenti in materia di armonizzazione contabile;

il confronto del budget definitivo 2022 con il conto economico dell'anno 2022 non è possibile in quanto i due documenti vengono redatti con modalità diverse. Nel budget annuale vengono iscritti i contributi all'atto della delibera di assegnazione dal parte della Provincia o da altri enti pubblici, mentre nello stato patrimoniale vengono iscritti detti importi al loro incasso ed i crediti ed i debiti al loro perfezionamento. (vedi principio n. 16 della competenza finanziaria, Allegato 1 del Dlgs. n. 118/2011). Il conto economico tiene conto degli stati di avanzamento dei vari progetti gestiti dal Centro (vedi: variazioni lavori in corso su ordinazione).

Tanto premesso, il Collegio dei Revisori

- visto il bilancio dell'esercizio 2022 sottoposto dal Centro di Sperimentazione Laimburg;
- esaminata la nota integrativa che illustra le singole voci del bilancio con appropriati prospetti;
- letta la relazione sulla gestione predisposta dal direttore del Centro Michael Oberhuber;
- visto il prospetto (allegato 15) riguardante la riclassificazione delle spese per SIOPE;
- verificata la situazione di cassa redatta dal tesoriere Cassa di Risparmio di Bolzano e risultante dal conto giudiziale del Tesoriere;

esprime

parere favorevole alla sua approvazione e alla proposta di destinare l'utile risultante dal bilancio 2022 per investimenti strumentali all'attività del Centro di Sperimentazione Laimburg. .

Bolzano lì 08 giugno 2023

IL Collegio dei Revisori

Robert Nicolussi – Presidente

Guendalina Tomelleri – membro

Benno Hofer - membro

